

Eni a Job&Orienta per aiutare i giovani nel mondo del lavoro

askanews Da Did | Askanews - 5 minuti fa



Roma, 26 nov. (askanews) - Eni partecipa alla 25esima edizione di JOB&Orienta, il più grande salone nazionale dedicato ai temi di formazione e orientamento. La mostra-convegno (Fiera di Verona, 26-28 novembre) si pone come luogo d'incontro privilegiato tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all'orientamento dei giovani. In questo contesto Eni presenterà un ricco calendario di iniziative e appuntamenti rivolto a quanti hanno deciso di intraprendere un percorso di studio orientato al mondo dell'energia.

L'obiettivo di Job&Orienta è quello di offrire agli studenti presenti modelli di possibili percorsi professionali. Uno stand interattivo consentirà poi di vivere l'esperienza immersiva della realtà virtuale, grazie al tool Operator Training System, ultimo ritrovato della formazione professionale Eni. Grazie a un sistema di tracking e ad una maschera Oculus Rift, l'utente sarà in grado di muoversi all'interno di un impianto industriale Eni, con la possibilità di simulare i relativi scenari operativi e di emergenza.

Presso lo stand sarà anche possibile assistere allo spettacolo teatrale "Come una moneta nel frullatore" a cura della Fondazione Eni Enrico Mattei, istituzione specializzata nella formazione e nella divulgazione scientifica, sulle delicate fasi di avvicinamento ad un colloquio di lavoro. Preziose saranno anche le video testimonianze di giovani di Eni e la possibilità di interagire con l'applicativo you@eni, in grado di offrire una panoramica completa sulle molteplici professionalità esistenti all'interno dell'azienda.

Completa il cartello di appuntamenti un ricco programma di presentazioni e workshop interattivi. L'iniziativa "Le faremo sapere" è pensata per i ragazzi che vogliono approfondire i meccanismi di ingresso nel mondo del lavoro. I selezionatori di Eni Corporate University si soffermeranno su quali sono le aree di valutazione durante la selezione attitudinale e gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente a simulazioni o discussioni di gruppo su comportamenti osservati. L'idea è quella di favorire il confronto sulle competenze che completano i profili professionali, presentare diversi strumenti valutativi (curriculum vitae, colloqui, test, giochi di ruolo) e riflettere sulle proprie caratteristiche personali.